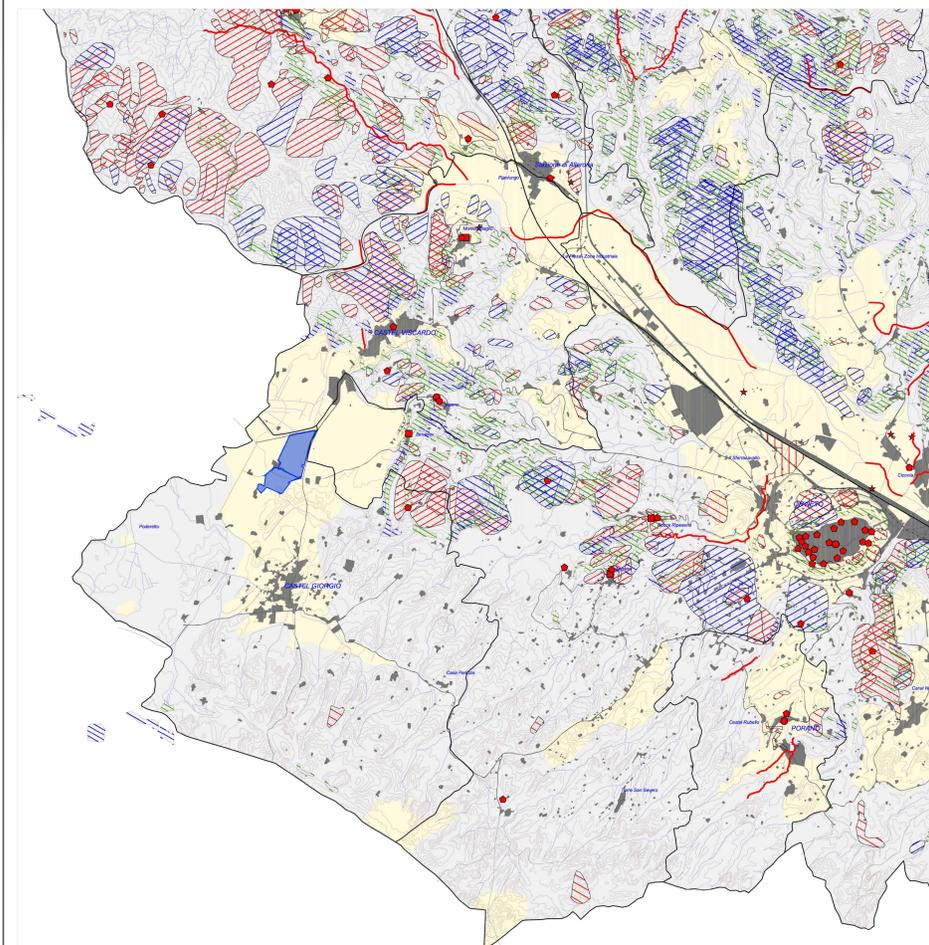


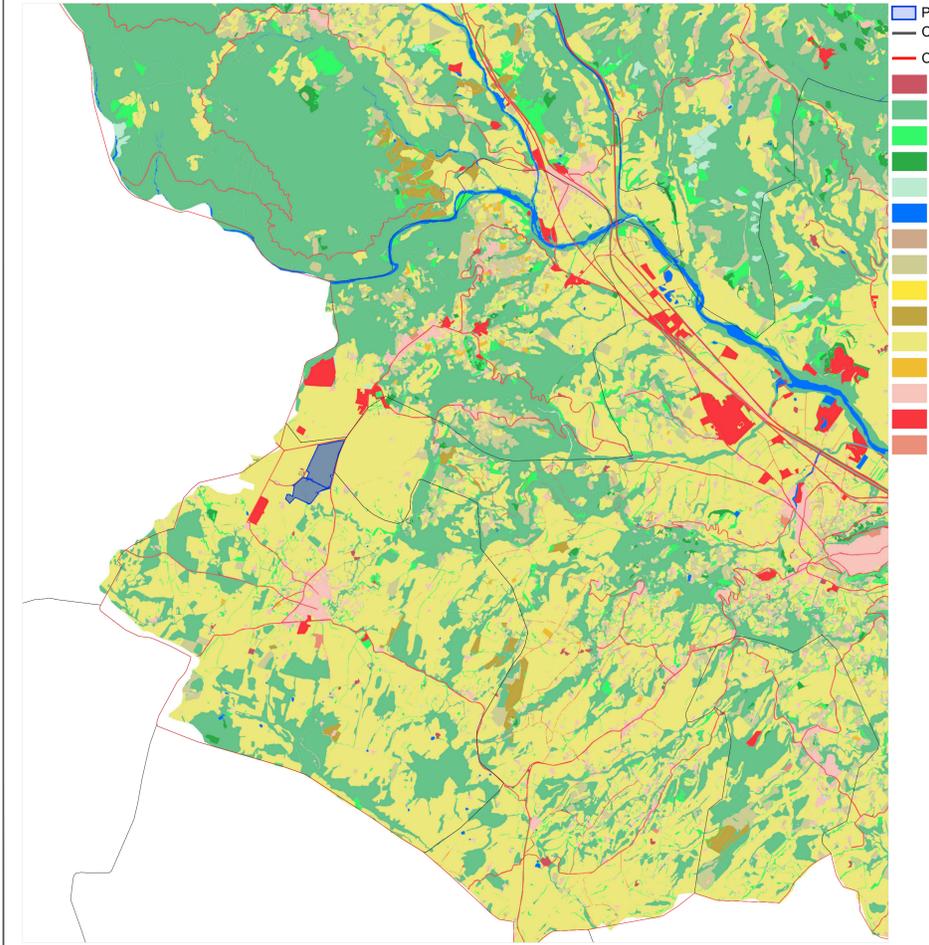
INQUADRAMENTO SU PTCP

Tavola II B1_ Area a rischio e ad elevata vulnerabilità - Rischio componente ambientale suolo Scala 1:50.000
(Fonte:la provincia di terni - on line)



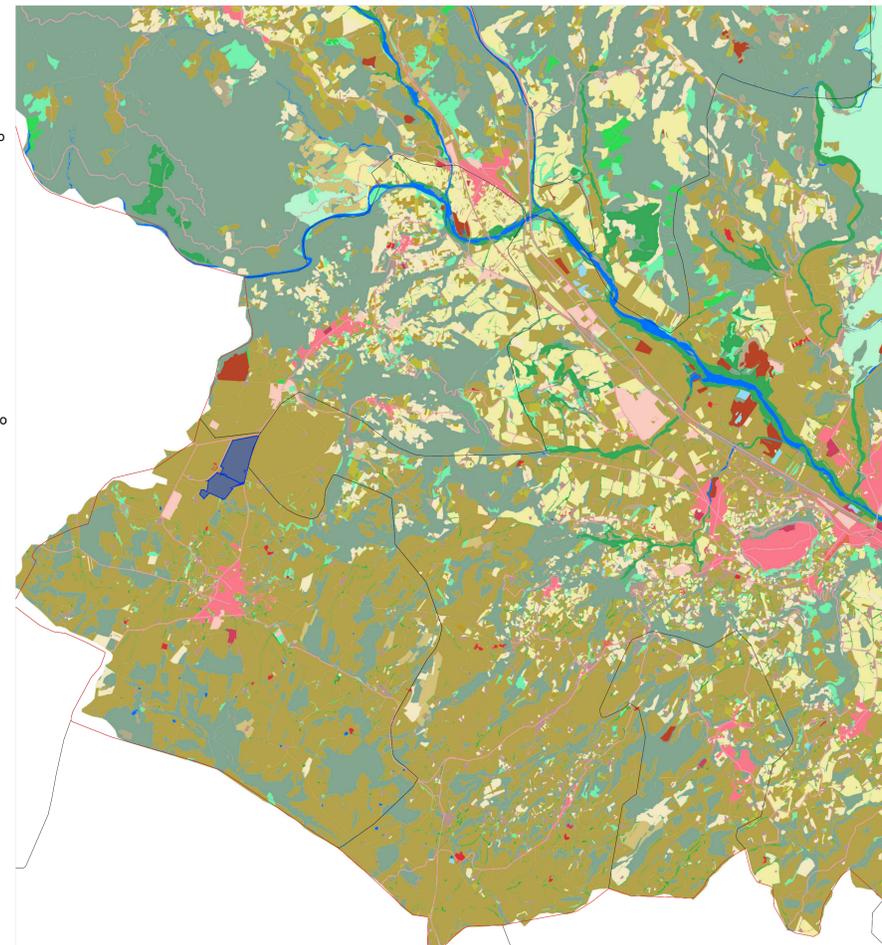
- Perimetro del lotto — Confini comunali — Confini regionali
- ALTA CRITICITA' (A)**
 aree nelle quali sono presenti, per un'estensione areale prevalente, elementi morfogenetici di dissesto quali frane attive e quiescenti, scivolamenti, soscendimenti, colamenti e soffiamenti, inoltre i corsi d'acqua presentano problematiche di erosione laterale e di fondo e lungo tali tratti sono stati rilevati eventi storici di esondazione.
 aree a presenza prevalente di frane attive e/o quiescenti - elaborazione PTCP
 movimenti franosi - fonte PUT (carta inventario C.N.R. g.n.d.c.l.)
 aree a rischio molto elevato per frana o inondazione - fonte Autorità di Bacino del Tevere (Piano Straordinario diretto a rimuovere le situazioni di rischio molto elevato P.S.T.)
 aree soggette a rischio di esondazione - fonte Autorità di Bacino del Tevere (Progetto di Piano di Bacino 1° stralcio funzionale tratto del Tevere tra Orte e Castel Giubileo)
 tratto di corso d'acqua caratterizzato da eventi di esondazione o erosione in alveo - elaborazione PTCP
 aree colpite da movimenti franosi - fonte PUT (Progetto AVI)
 aree colpite da eventi di inondazione - fonte PUT (Progetto AVI)
 centri abitati instabili dichiarati da trasferire - fonte PUT (Progetto SCAI)
 centri abitati segnalati potenzialmente instabili - fonte PUT (Progetto SCAI)
 centri abitati instabili dichiarati da consolidare - fonte PUT (Progetto SCAI)
- MEDIO - ALTA CRITICITA' (MA)**
 aree nelle quali sono presenti, per un'estensione areale prevalente, elementi morfogenetici di frane antiche-paleofrane o calanchi e ruscellamento diffuso, inoltre le caratteristiche morfologiche del versante, quelle litotecniche dei terreni, sono tali da favorire situazioni locali di instabilità, la morfologia delle aree limitrofe ai corsi d'acqua induce a ritenere possibile l'esondazione.
 aree a presenza prevalente di frane antiche-paleofrane ed aree in erosione - elaborazione PTCP
 aree di versante caratterizzate da elevata vulnerabilità al dissesto idrogeologico - elaborazione PTCP
 movimenti franosi incerti ed aree in erosione - fonte PUT (carta inventario C.N.R. g.n.d.c.l.)
- MEDIA CRITICITA' (M)**
 aree nelle quali sono assenti, elementi morfogenetici di dissesto e/o erosione mentre le caratteristiche morfologiche del versante, quelle litotecniche dei terreni, sono tali da non ingenerare situazioni di instabilità diffusa, possono essere presenti puntuali situazioni di instabilità, non sono stati rilevati eventi storici di esondazione.
 aree di versante caratterizzate da media vulnerabilità al dissesto idrogeologico - elaborazione PTCP
- BASSA CRITICITA' (B)**
 aree in cui sono assenti elementi morfogenetici di dissesto e/o erosione dei versanti, non sono stati rilevati eventi di esondazione e la morfologia è tale da non rendere probabili, la debole attività e le buone caratteristiche litotecniche dei terreni, rendono globalmente stabili i versanti, possono essere presenti puntuali situazioni di instabilità dovute ad attività antropica.
- VINCOLO IDROGEOLOGICO**
 aree soggette a vincolo
 aree non soggette a vincolo
- limiti amministrativi
 strade
 ferrovie
 curve di livello equidistanza 25 m
 idrografia
 edificato e infrastrutture

Tavola SE1_Scala 1:50.000
(Fonte:la provincia di terni)



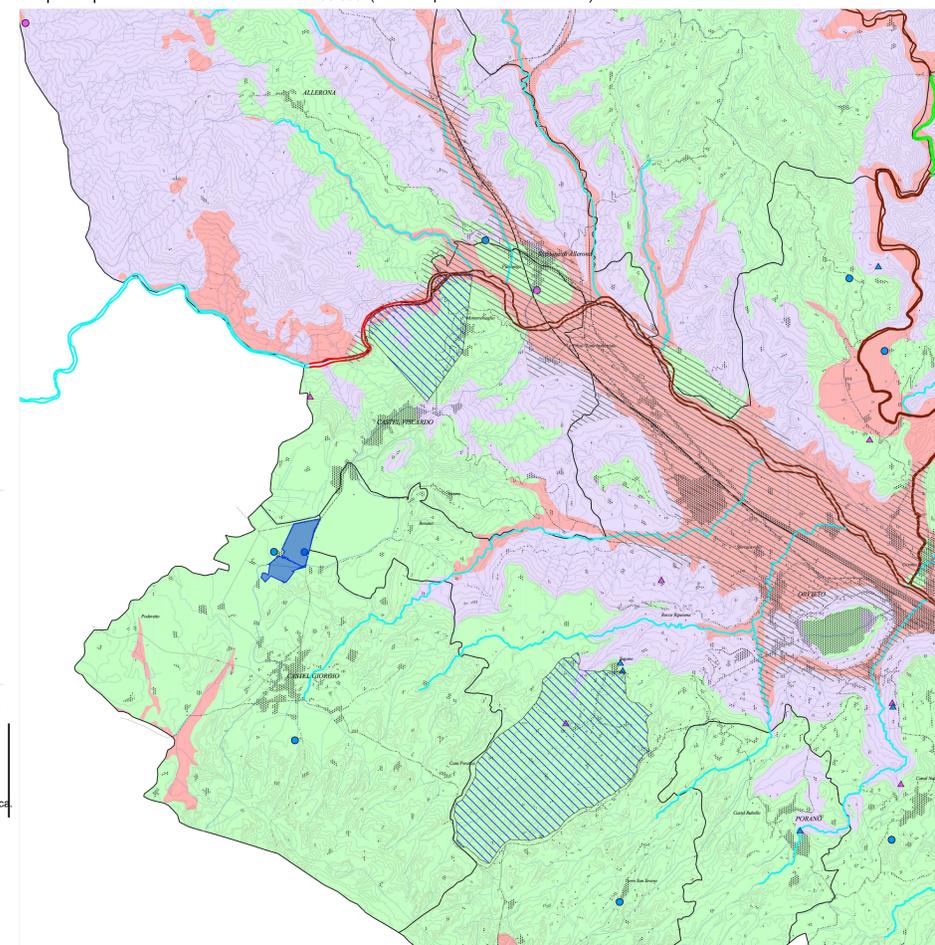
- Perimetro del lotto — Confini comunali — Confini regionali
- Sistema urbano rurale
 sistema naturale arboreo
 sistema naturale arbustivo
 sistema naturale erbaceo
 sistema naturale povero
 sistema naturale umido
 sistema rurale intensivo
 sistema rurale estensivo
 sistema rurale estensivo
 sistema rurale forestale
 sistema rurale intensivo
 sistema rurale marginale
 sistema urbano abitativo
 sistema urbano sussidiario
 sistema urbano verde
- altre infrastrutture di trasporto
 arboricoltura da legno
 arbusteti
 aree a vegetazione rada, assente o incolte
 aree di servizio all'agricoltura
 aree industriali e commerciali
 aree ricreative e sportive
 aree verdi urbane
 boschi di latifoglie
 boschi e boscaglie di caducifoglie ripariali
 boschi e pinete di sclerofille sempreverdi
 cantieri discariche cave ed ex cave
 coltivazioni arboree a ciclo breve
 coltivazioni arboree promiscue diverse specie arb
 corsi d'acqua e laghi
 edificato residenziale
 fabbricati isolati
 ferrovie
 frutteti a guscio
 invasi d'acqua
 oliveti
 pascolo o radure
 seminativi
 seminativo arboreo
 siepi o gruppi di alberi
 strade
 vigneti
 zone umide

Tavola SE2_Scala 1:50.000
(Fonte:la provincia di terni)



- Perimetro del lotto — Confini comunali — Confini regionali
- altre infrastrutture di trasporto
 arboricoltura da legno
 arbusteti
 aree a vegetazione rada, assente o incolte
 aree di servizio all'agricoltura
 aree industriali e commerciali
 aree ricreative e sportive
 aree verdi urbane
 boschi di latifoglie
 boschi e boscaglie di caducifoglie ripariali
 boschi e pinete di sclerofille sempreverdi
 cantieri discariche cave ed ex cave
 coltivazioni arboree a ciclo breve
 coltivazioni arboree promiscue diverse specie arb
 corsi d'acqua e laghi
 edificato residenziale
 fabbricati isolati
 ferrovie
 frutteti a guscio
 invasi d'acqua
 oliveti
 pascolo o radure
 seminativi
 seminativo arboreo
 siepi o gruppi di alberi
 strade
 vigneti
 zone umide

Tavola II B2_ Area a rischio e ad elevata vulnerabilità - Aree ad alta, medio-alta, media criticità componente acque superficiali e sotterranee Scala 1:50.000 (Fonte:La provincia di terni - on line)



- Perimetro del lotto — Confini comunali — Confini regionali
- CLASSI DI CRITICITA' ACQUE SUPERFICIALI**
- ALTA** - Comprendono i tratti dei corsi d'acqua e dei corpi lacustri nei quali gli aspetti inerenti la qualità delle acque, la sensibilità e la pressione antropica sono tali da alterare negativamente la struttura e da alterare la funzionalità dell'ecosistema limitando l'uso della risorsa. Tali tratti presentano acque con caratteristiche scadenti dal punto di vista qualitativo. La disponibilità quantitativa della risorsa è tale ancora da garantire gli usi richiesti dal territorio con limitazioni per gli usi turistico-ricreativi.
- MEDIO-ALTA** - Comprendono i tratti dei corsi d'acqua e dei corpi lacustri nei quali gli aspetti inerenti la qualità delle acque, la sensibilità e la pressione antropica sono tali da modificare significativamente la struttura e da alterare la funzionalità dell'ecosistema limitando l'uso della risorsa. Tali tratti presentano acque con caratteristiche scadenti dal punto di vista qualitativo. La disponibilità quantitativa della risorsa è tale ancora da garantire gli usi richiesti dal territorio con limitazioni per gli usi turistico-ricreativi.
- MEDIA** - Comprendono i tratti dei corsi d'acqua e dei corpi lacustri nei quali almeno uno degli aspetti inerenti la qualità delle acque, la sensibilità o la pressione antropica è tale da modificare localmente la struttura o da alterare la funzionalità dell'ecosistema compromettendo, in parte, alcuni usi della risorsa. Tali tratti presentano acque con caratteristiche qualitative non di pregio. La disponibilità della risorsa è generalmente tale da garantire gli usi richiesti dal territorio.
- BASSA** - Comprendono i tratti dei corsi d'acqua e dei corpi lacustri nei quali gli aspetti inerenti la qualità delle acque, la loro vulnerabilità o sensibilità e la pressione antropica sono nei complessi tali da non modificare la struttura e da non alterare la corretta funzionalità dell'ecosistema. Tali tratti presentano caratteristiche di pregio sia da un punto di vista qualitativo che di disponibilità della risorsa. Ciò consente di garantire tutti gli usi attualmente richiesti dal territorio senza particolari limitazioni.
- VULNERABILITA' DELLE ACQUE SOTTERRANEE**
- Are ricomprese nelle classi con grado di vulnerabilità: molto elevato (ME) ed elevato (E) sono caratterizzate da una elevata vulnerabilità degli acquiferi e localmente da una forte concentrazione di produttori reali e potenziali di inquinamento
- Are ricomprese nelle classi con grado di vulnerabilità: alto (A) e medio (M) sono caratterizzate da una medio-alta vulnerabilità degli acquiferi e localmente dalla presenza di produttori reali e potenziali di inquinamento
- Are ricomprese nelle classi con grado di vulnerabilità: basso (B) e bassissimo o nullo (BN) sono caratterizzate da acquiferi scarsamente vulnerabili e sottoposti ad una non significativa pressione antropica
- PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO P3S PER LA SALVAGUARDIA DELLE AREE E DELLE SPONDE DEL LAGO DI PIEDILUCCO**
- AMBITO A**
- Specchio lacustre
 Le sponde (abitato di Piedilucco)
 Fascia circumlacuale - zona A1
 Fascia circumlacuale - zona A2
- AMBITO B**
- Bacino scolante naturale
- ACQUIFERI A VULNERABILITA' ACCERTATA (FONTE PUT)**
- Acquiferi a vulnerabilità accertata estremamente elevata ed elevata
 Acquiferi a vulnerabilità accertata alta e media
 Acquiferi alluvionali di interesse regionale
 Ambiti di coltivazione di acque minerali caratterizzati dalla presenza di risorse idrominerali ricomprendenti una o più concessioni in esercizio (fonte PUT)
 Aree di ricerca di acque minerali ricomprendenti permessi in avanzata fase di ricerca e concessioni decadute o rinunciate (fonte PUT)
- PUNTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO AGGIORNATI AL 1999 (FONTE PUT)**
- Pozzo utilizzato
 Pozzo non utilizzato
 Sorgente utilizzata
 Sorgente non utilizzata
- Limiti amministrativi
 Visibilità
 Ferrovie
 Idrografia
 Curve di livello
 edificato e infrastrutture

Regione Umbria
COMUNE DI CASTEL GIORGIO (TR)
 Progettazione della Centrale Solare "Maag Black Sheep" da 11.448 kWp

Proponente: Maag timo S.r.l.
 Via Francesco Crispi N.98 - 80122 (NA)

TITOLO: Inquadramento su PTCP

progetto verde studio di architettura del paesaggio

N° Elaborato: 14
 Cod: VT_04
 Scala: 1: 50.000

Progettista:
 Agr. Fabrizio Cembalo Sambiasi
 Arch. Alessandro Ruggiero

Collaboratori:
 Agr. Rosa Verde
 Uff. Patrizia Ruggiero
 Arch. Anna Sinica

Progettazione elettrica e civile
 Progettista:
 Ing. Rolando Roberto
 Ing. Giselle Roberto

Collaboratori:
 Ing. Roberto Biondi
 Ing. Roberto Biondi
 Geol. Gaetano Ciccarone
 Arch. Concetta Claudia Costa

tipo di progetto:
 RILIEVO
 PRELIMINARE
 DEFINITIVO
 ESECUTIVO

Consulenza archeologia
 Arch. Concetta Claudia Costa

rev.	descrizione	data	formato	elaborato da	controllato da	approvato da
00	Consegna	Luglio 2022	AD	Patrizia Ruggiero	Alessandro Visali	Fabrizio Cembalo Sambiasi
01						
02						
03						
04						